



Consiglio Regionale  
Il Consigliere



## COMUNICATO STAMPA di Pier Gianni Prosperini (A.N.)

Scappa dall'Italia. La sinistra lo protegge e lo appoggia

### Battisti un “vile” che non vale nulla

La sinistra francese vuol fare naturalizzare il vile Battisti che latita da anni in Francia: bell'esempio di civiltà e illuminismo.

Due valorosi agenti di pubblica sicurezza uccisi vigliaccamente alle spalle, per un terzo e quarto assassinio “solo” il reato di fiancheggiamento. Militanza in banda armata, terrorismo, fughe da carceri ed altro ancora. Questo il “pedigree” di “Monsieur” Battisti, la persona che la sinistra francese, e quella italiana, sta tentando di sottrarre alla giustizia italiana.

Dopo anni di processi e carte bollate finalmente l'Italia era riuscita ad ottenerne l'extradizione, e lui cosa fa: scappa, si nasconde da quel vile che è. E la sinistraccia cosa fa? Lo osanna, lo eleva a martire (in fondo ha ucciso dei “maiali al servizio del potere”), gli organizza raccolte firme e petizioni a supporto.

E adesso lo vuol far diventare francese. Ho schifo per questi signori che difendono un assassino che si burla della giustizia e dei parenti delle sue vittime, salutandolo col pugno chiuso i suoi “Kompagnucci”.

Se non fossi così incazzato direi: “che se lo tengano”, ma invece non posso. Non posso scordare il male che ha fatto, il dolore che ha inferto alle famiglie di quegli eroi (loro si e con la E maiuscola) che sono stati uccisi da quell'immonda persona con le mani lorde di sangue.

La giustizia deve, una volta tanto, prevalere. Il signorino deve scontare l'ergastolo, e se vuole diventare francese (o islandese), lo faccia dopo, solo dopo aver saldato i conti con una giustizia che troppo spesso è usata e invocata solo quando fa comodo.

E con forza e vigore che chiedo:

**carcerato subito, francese poi**